

LA STAMPA

Pmi, a Nord-Ovest cresce l'impegno per la sostenibilità

Sono 15 le imprese quotate che rendicontano gli aspetti Esg attraverso una elaborazione volontaria del bilancio

8 APRILE 2022

Da Digital Magics a Edilziacrobatica fino a Inbre e Innovatec. Sono tanti i nomi di piccole e medie aziende del Nord-Ovest che hanno abbracciato le tematiche di sostenibilità. Guardando alla galassia delle quotate sul segmento Euronext Growth Milan (ex Aim) spunta un nutrito drappello di Pmi dell'area Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia che, in vario modo, hanno scelto questa strada. «Dall'analisi del nostro Osservatorio Pmi Euronext sulle quotate in Borsa emergono 15 Pmi del Nord-Ovest che rendicontano gli aspetti Esg attraverso una elaborazione volontaria del bilancio di sostenibilità (73%) o della dichiarazione non finanziaria o Report Esg – dice Anna Lambiase, fondatore e Ceo di IR Top Consulting, boutique finanziaria di consulenza per la quotazione delle PMI. Due società, vale a dire Reti e Kolinpharma, hanno incluso nel proprio oggetto sociale gli obiettivi di beneficio comune divenendo “società benefit”».

Guardando più nel dettaglio ai dati emerge che Tecnologia, Energia/Fonti Rinnovabili e Servizi sono i tre settori maggiormente rappresentati dalle aziende sostenibili. Le regioni di provenienza risultano Lombardia (80%), Piemonte (13%) e Liguria (7%) con una capitalizzazione totale che raggiunge 1,2 miliardi di euro.

Il listino Euronext Growth Milan ha evidenziato una crescente attenzione verso queste tematiche. «Fra le aziende che aderiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile, il 47% definisce più importanti e quindi “materiali” quelli di natura economica per incentivare un'occupazione piena e produttiva insieme ad un lavoro dignitoso per tutti, mentre il 33% li collega al processo di definizione degli obiettivi

per un consumo e una produzione più responsabile – spiega l'esperta -. Tutte le società adottano il Modello 231 e il codice etico».

Dall'analisi risulta anche un altro aspetto: «In media gli Sdg (Sustainable Development Goals, obiettivi per lo sviluppo sostenibile) selezionati da queste aziende riguardano obiettivi di natura sociale per incentivare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per favorire le pari opportunità, l'eliminazione di tutte le forme di violenza e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione attraverso la promozione dell'industrializzazione inclusiva e sostenibile».

E' un riflesso del forte incremento registrato negli ultimi anni dal mercato Egm, che in pochi anni è più che triplicato arrivando ad una capitalizzazione di oltre 11 miliardi di euro. L'andamento ha portato con sé anche più attenzione sulle tematiche di sostenibilità che stanno assumendo una crescente importanza per le aziende. Allo stesso tempo diventa una prassi sempre più diffusa per le quotate comunicare il proprio impegno sui temi Environment, Social e Governance (Esg).